



Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti

Sede legale: Piazza Risorgimento 1 - 12051 Alba CN

C.F. 90011440048 - P.I. 02298440047

Tel: 0173 364891 – Fax: 0173 442435 segreteria@coabser.it

RELAZIONE UNICA DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVO AL PERIODO REGOLATORIO 2026 - 2029 NEL COMUNE DI CHERASCO

(Allegato unico di cui alla Deliberazione dell'Ente Territorialmente Competente n. XXXX del 29/06/2026)

Sommario

1. Premessa e oggetto della validazione.....	3
2. Ambito territoriale, soggetti coinvolti e perimetro del servizio.....	3
3. Documentazione acquisita dall'ETC CO.A.B.SE.R.....	4
3.1 Dati dal Gestore integrato STR s.r.l.	5
3.2 Dati dai Comuni consorziati	6
4. Metodologia di validazione adottata dall'ETC.....	6
5. Verifica di completezza	7
5.1 Esito della verifica di completezza	7
6. Verifica di coerenza.....	7
6.1 Coerenza del perimetro gestionale	7
6.2 Coerenza dei driver tecnici	7
6.3 Coerenza interna dei modelli PEF	8
6.4 Esito della verifica di coerenza.....	8
7. Verifica di congruità dei costi.....	8
7.1 Costi operativi.....	8
7.2 Costi di capitale e investimenti.....	8
7.3 Ricavi e componenti a riduzione, verifica limite alla crescita	9
7.4 Conguagli e partite pregresse.....	9
7.5 Detrazioni applicate dal gestore integrato ai sensi della regolazione ARERA.....	9
7.6 Esito della verifica di congruità.....	10
8. Parametri e scelte di competenza dell'ETC.....	10
9. Assetto TARI tributo e verifica della copertura del PEF.....	11
9.1 fabbisogno del PEF e gettito TARI necessario per l'equilibrio economico finanziario	11
10. Conclusioni	12

1. Premessa e oggetto della validazione

La presente Relazione è redatta dall'Ente territorialmente competente (ETC), individuato nel Consorzio COABSER, ai fini della validazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2026-2029, ai sensi della deliberazione ARERA recante la Metodologia Tariffaria Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3).

La validazione è effettuata dall'ETC sui Piani Economico-Finanziari elaborati dallo stesso Ente territorialmente competente sulla base dei dati, delle informazioni e delle attestazioni trasmesse dal gestore integrato affidatario in house STR s.r.l. e dai Comuni interessati, secondo quanto previsto dalla regolazione ARERA vigente.

La validazione è finalizzata a verificare:

- la completezza dei dati e delle informazioni trasmesse dai soggetti gestori;
- la coerenza interna del PEF e la coerenza con il perimetro gestionale e contrattuale;
- la congruità dei costi e delle componenti tariffarie determinate;
- il rispetto della metodologia ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti;
- la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario del servizio nel quadriennio 2026-2029.

Infine, la validazione, alla luce della *governance* territoriale di gestione ed in particolare dell'affidamento secondo il modello in *house providing*, assolve altresì ad una delle funzioni strategiche in capo al COABSER.

Infatti l'art. 8ter, comma 2, lett. b) e c) del contratto di servizio conseguente l'affidamento *in house providing* dispone che l'ETC debba [...] *b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal Contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio; c) garantire per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.*

2. Ambito territoriale, soggetti coinvolti e perimetro del servizio

Il PEF oggetto di validazione riguarda il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani svolto nel territorio del Comune che è parte integrante del Consorzio di area vasta (C.A.V.) CO.A.B.SE.R. ai sensi della legge regionale 1/2018 e s.m.i.

Il C.A.V. COABSER, costituito con personalità giuridica di diritto pubblico, è infatti raggruppa i seguenti comuni: Alba, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Bene Vagienna, Bra, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Ceresole D'alba, Cervere, Cherasco, Corneliano D'Alba, Cossano Belbo, Diano D'Alba, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Marene, Monchiero, Monforte D'alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello D'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Novello, Piobesi D'Alba, Pocapaglia, Priocca, Roddi, Roddino, Rodello, S. Stefano Belbo, S. Stefano Roero, S. Vittoria D'Alba, Salmour, Sanfrè, Serralunga, Sinio, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza D'Alba.



I soggetti coinvolti nell'ambito territoriale di riferimento, così come sopra rappresentato, sono:

- il Gestore integrato STR srl, società pubblica affidataria secondo il modello in *house providing* delle attività di:
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - spazzamento e lavaggio strade;
 - trattamento e smaltimento;
 - trattamento e recupero;
 - gestione delle attività di propria competenza connesse alla tariffa e al rapporto con gli utenti;
- i Comuni del CO.A.B.SE.R, per la gestione della TARI/Tributo e per le attività amministrative di loro competenza.

Con riferimento alla gestione tariffaria e ai rapporti con l'utenza, le attività risultano ripartite tra il gestore integrato – limitatamente ai servizi affidati in house – e i singoli Comuni, per quanto attiene alla gestione del tributo TARI e agli adempimenti amministrativi di rispettiva competenza, in coerenza con il perimetro regolatorio ARERA.

Il perimetro del PEF oggetto di validazione è coerente con:

- gli atti di affidamento del servizio;
- il contratto di servizio vigente;
- la regolazione ARERA applicabile.

3. Documentazione acquisita dall'ETC CO.A.B.SE.R.

Ai fini della validazione, l'ETC ha messo a disposizione dei soggetti coinvolti specifici set documentali ai fini di acquisire la documentazione necessaria. Di seguito si riportano gli strumenti forniti dall'ETC e i

dati raccolti dai soggetti coinvolti, con la specifica che la documentazione acquisita è stata utilizzata dall'ETC esclusivamente ai fini dell'istruttoria regolatoria prevista dalla metodologia ARERA, per la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati posti a base della determinazione del PEF.

3.1 Dati dal Gestore integrato STR s.r.l.

1. Il file denominato *STR_Raccolta Dati MTR-3 - Gestori.xlsx* che racchiude le informazioni di natura fisica e tariffaria necessarie alla compilazione del Tool di calcolo quali:
 - Nome Gestore;
 - Utilizzo deroga Leasing (rif. comma 4.11 det.1/DTAC/2025);
 - Partita IVA e ID Arera Gestore;
 - Numero e nome Ambiti (Comuni) con indicazione dell'eventuale PEF Unitario;
 - Regime Tariffario;
 - Tipologia di affidamento;
 - Eventuale gara ai sensi della del.596/2025/R/rif;
 - Inizio e fine dell'affidamento;
 - Attività regolate oggetto di affidamento;
 - R1 2024 e 2026;
 - R2 2026;
 - % RD 2024 E 2025;
 - Quantità di rifiuti gestiti 2024 e 2025;
 - Entrate tariffarie approvate 2024 e 2025;
 - Benchmark di riferimento 2024 e 2025;
 - Valorizzazione delle eventuali Attività Esterne.
2. Il file denominato *STR_Raccolta Dati CTS-CTR.xlsx* compilato per la parte di CTS e CTR gestita esternamente a STR. Nel dettaglio, i dati forniti sono i seguenti:
 - denominazione del soggetto conferitore, che sostiene i costi di trattamento/recupero e costi di trattamento/smaltimento (Gestore STR);
 - anno di riferimento dei flussi conferiti agli impianti (2024 o 2025);
 - tipologia di costo (scegliendo dal menu a tendina) distinguendo tra:
 - CTSmin o CTRmin, se il flusso di rifiuti è stato inviato presso impianti minimi o a impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi,
 - CTSaltro o CTRaltro, se il flusso di rifiuti è stato inviato presso impianti aggiuntivi,
 - dettaglio della tipologia di rifiuto (scegliendo dal menu a tendina);
 - quantitativi conferiti verso l'impianto;
 - tipologia di impianto di destinazione (scegliendo dal menu a tendina);
 - denominazione del gestore dell'impianto, P.IVA (Comune sede impianto e relativo codice ISTAT);
 - in caso di impianto intermedio, l'impianto di destinazione dei flussi in uscita.
3. Il file denominato *STR_Raccolta Dati COI.xlsx* compilato se nei PEF 2024-2025 sono stati valorizzati i COI in coerenza con la mappatura dei costi operativi 2024 -2025 da Bilancio. In particolare, i dati richiesti:
 - Gestore che ha valorizzato i COI nelle annualità 2024-2025 (in questo caso corrisponde a STR);

- Il Comune dove sono stati inseriti i COI;
 - I valori previsionali inseriti nei PEF 2024-2025 (suddivisi tra fissi e variabili);
 - I valori da bilancio di esercizio 2024 e 2025 effettivamente sostenuti (suddivisi tra fissi e variabili);
 - Verifica del raggiungimento degli obiettivi (SI/NO);
 - In caso di obiettivo non raggiunto, indicazione della percentuale tra la distanza dell'obiettivo fissato e l'obiettivo raggiunto (<100%).
4. La cronologia delle attività per la predisposizione dei PEF 26-29, la stessa inoltrata ai comuni, al fine di coordinare le azioni e la tempistica generale dei lavori.
5. A completamento del quadro sono stati richiesti:
- Il Fascicolo di bilancio 2024
 - Il Bilancio di verifica 2024, in formato Excel, corredato delle necessarie informazioni per una prima mappatura sulle componenti tariffarie.
 - Bilancio di verifica preconsuntivo 2025, in formato Excel, corredato delle necessarie informazioni per una prima mappatura sulle componenti tariffarie.
 - Libro cespiti 2024, in formato Excel, con indicazione della mappatura (solo per i cespiti acquisiti o dismessi nel 2024) sulle categorie regolatorie (commi 15.2 e 15.3 MTR-3).
 - Libro cespiti 2025 preconsuntivo con proiezione alla fine dell'anno, in formato Excel, con indicazione della mappatura (solo per i cespiti acquisiti o dismessi nel 2025) sulle categorie regolatorie (commi 15.2 e 15.3 MTR-3).
 - Piano degli investimenti 2026 e 2027 con indicazione della mappatura sulle categorie regolatorie (commi 15.2 e 15.3 MTR-3).
 - Tool di calcolo, in formato Excel, relativo all'ultima predisposizione tariffaria (MTR-2) approvati e trasmessi ad ARERA dall'ETC.

3.2 Dati dai Comuni consorziati

1. Il file Excel denominato raccolta dati MTR3 Comuni da utilizzare per la comunicazione dei dati relativi alla anagrafica dell'Ente, ai ricavi, ai costi e dati economico finanziari del Comune negli anni 2024 e 2025, alle immobilizzazioni, ai costi previsionali di gestione, alle detrazioni e conguagli per gli anni 2026-2027-2028-2029.
2. Il Format da personalizzare utile alla predisposizione della Relazione di Accompagnamento degli Enti Locali, predisposto sulla base dello schema tipo e presente sul sito ARERA (Determina 1/2025).
3. Lo Schema tipo relativo alla Dichiarazione di veridicità così come presente anche sul sito ARERA – Determina 1/2025 - DTAC.

4. Metodologia di validazione adottata dall'ETC

L'attività di validazione è stata svolta mediante:

- analisi documentale;
- verifiche di coerenza logica e contabile anche rispetto al pregresso (ultimo PEF validato);

- controlli di congruità economica;
- verifica dell'applicazione delle disposizioni metodologiche ARERA.

L'attività di validazione è svolta dall'ETC quale funzione regolatoria autonoma e distinta rispetto alle attività di gestione del servizio e di determinazione del tributo.

La validazione non comporta una revisione contabile in senso stretto, ma si fonda sulle informazioni e sulle attestazioni rese dai soggetti proponenti, ferma restando la responsabilità degli stessi in ordine alla correttezza dei dati.

5. Verifica di completezza

L'ETC ha verificato la presenza di tutti i modelli, le informazioni e le evidenze richieste dalla metodologia MTR-3. Al termine del controllo e dopo tutte le interlocuzioni con i funzionari comunali e il consulente, l'esito è stato il seguente:

5.1 Esito della verifica di completezza

- ☒ Documentazione completa
- ☐ Documentazione completa con integrazioni
- ☐ Documentazione incompleta

La documentazione acquisita in ordine alla completezza è ritenuta idonea a consentire la validazione del PEF.

6. Verifica di coerenza

6.1 Coerenza del perimetro gestionale

La verifica è stata effettuata limitatamente alle attività incluse nel perimetro del servizio regolato e oggetto di affidamento, restando escluse attività non rientranti nel perimetro tariffario ARERA.

Il perimetro delle attività considerate nel PEF risulta coerente con:

- gli atti di affidamento secondo il modello in *house providing*;
- il contratto di servizio tra il COABSER e la Società affidataria STR;
- le attività effettivamente svolte dal gestore STR presso il comune servito.

6.2 Coerenza dei driver tecnici

I principali driver utilizzati (utenze servite, quantità di rifiuti, servizi resi) risultano coerenti con i dati storici e con le previsioni motivate per il quadriennio di riferimento.

6.3 Coerenza interna dei modelli PEF

È stata verificata la coerenza tra:

- costi operativi;
- costi di capitale;
- ricavi e componenti a riduzione;
- congruagli e partite pregresse.

6.4 Esito della verifica di coerenza

- ☒ Coerente
☐ Coerente con rilievi
☐ Non coerente

La documentazione acquisita in ordine alla coerenza è ritenuta idonea a consentire la validazione del PEF.

7. Verifica di congruità dei costi

La verifica di congruità è stata condotta dall'Ente territorialmente competente con riferimento ai criteri di ammissibilità e riconoscibilità dei costi previsti dalla metodologia tariffaria ARERA, intesa come verifica della corretta classificazione, imputazione e determinazione delle componenti di costo ai fini della loro inclusione nel Piano Economico-Finanziario, in coerenza con il perimetro dei servizi regolati e con gli affidamenti vigenti.

7.1 Costi operativi

I costi operativi risultano determinati secondo la classificazione prevista dalla metodologia MTR-3 e sono congrui rispetto:

- ai livelli di servizio;
- ai volumi gestiti;
- alle variazioni previste nel periodo regolatorio.

7.2 Costi di capitale e investimenti

Il piano degli investimenti 2026-2029 risulta coerente con:

- le esigenze di servizio;
- gli obiettivi di qualità;
- la capacità economico-finanziaria del servizio.

7.3 Ricavi e componenti a riduzione, verifica limite alla crescita

Le componenti a riduzione dei costi (es. corrispettivi CONAI, ricavi da vendita materiali) risultano stimate in modo prudente e documentato.

In sede di istruttoria e validazione del Piano Economico-Finanziario, l'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del vincolo alla crescita annuale dei ricavi tariffari di cui alla regolazione ARERA vigente, così come determinato attraverso il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Dall'analisi della traiettoria tariffaria quadriennale emerge che, con riferimento all'annualità 2028, si determina un limitato superamento del valore massimo di variazione dei ricavi tariffari consentito, come puntualmente evidenziato negli output del tool ARERA, superamento riconducibile all'andamento dei costi riconosciuti ammessi a regolazione e correttamente rappresentati nel PEF.

Tale scostamento assume natura meramente temporanea, risultando integralmente recuperato nell'annualità 2029, come dimostrato dalla conseguente riduzione della dinamica tariffaria prevista per detto anno. L'Ente territorialmente competente ha pertanto verificato che:

- lo sfioramento del limite di crescita è puntualmente quantificato e trasparente, risultando esplicitato nei prospetti di calcolo ARERA;
- il vincolo alla crescita dei ricavi tariffari risulta complessivamente rispettato sul quadriennio di riferimento, in coerenza con l'impostazione regolatoria;
- non si determinano effetti strutturali di aggravio tariffario per l'utenza, essendo garantita la piena compensazione all'interno del periodo regolatorio.

Alla luce di quanto sopra, l'Ente territorialmente competente ritiene che la dinamica tariffaria proposta sia conforme al quadro regolatorio ARERA e che lo sfioramento rilevato per l'annualità 2028 non pregiudica la legittimità della validazione del PEF, in quanto recuperato entro il medesimo periodo regolatorio.

7.4 Conguagli e partite pregresse

I conguagli inseriti nel PEF risultano correttamente determinati e ripartiti nel periodo regolatorio.

7.5 Detrazioni applicate dal gestore integrato ai sensi della regolazione ARERA

Nell'ambito della predisposizione dei costi di sua pertinenza, il gestore integrato STR s.r.l. ha applicato, per ciascun Comune, specifiche detrazioni ai costi che risulterebbero astrattamente riconoscibili sulla base dell'applicazione della metodologia tariffaria ARERA (MTR-3).

Tali detrazioni, operate dal gestore in sede di trasmissione dei dati all'Ente territorialmente competente, comportano la riduzione del livello complessivo dei costi inseriti nel PEF rispetto al massimo teoricamente ammissibile ai sensi della regolazione vigente e sono state effettuate nel rispetto dei principi e delle disposizioni della metodologia tariffaria ARERA, che consente al gestore di non avvalersi integralmente dei margini di riconoscimento regolatorio.

Tale scelta risulta del tutto congrua con la logica della società *in house*, laddove i margini di utile fine a sé stesso non rappresentano la prioritaria mission aziendale.

Nel caso di specie, l'ammontare delle detrazioni, che si traduce di fatto in un minor costo per il comune servito, ascende nel quadriennio di riferimento agli importi di cui alla seguente tabella:

Anno	Detrazioni parte fissa	Detrazioni parte variabile	Totale Detrazioni
2026	€ 70.458	€ 121.315	€ 191.774
2027	€ 85.621	€ 149.118	€ 234.739
2028	€ 59.481	€ 107.681	€ 167.162
2029	€ 62.677	€ 116.536	€ 179.213

L'ETC ha verificato che le detrazioni applicate:

- risultano chiaramente esplicitate e tracciabili nella documentazione trasmessa;
- non alterano la corretta classificazione delle componenti di costo secondo il MTR-3;
- non incidono sul perimetro dei servizi regolati né sulla coerenza complessiva del Piano Economico-Finanziario;
- sono coerenti con il quadro regolatorio ARERA in materia di determinazione dei costi riconosciuti.

Le suddette detrazioni sono pertanto considerate dall'ETC come scelte del gestore, integrate nel PEF oggetto di validazione e non costituiscono elementi ostativi ai fini della stessa validazione, fermo restando che il livello dei costi risultante dal PEF validato rappresenta il fabbisogno massimo riconoscibile ai fini tariffari per ciascun Comune.

7.6 Esito della verifica di congruità

- ☒ Congruo
☐ Congruo con prescrizioni
☐ Non congruo

La documentazione acquisita in ordine alla congruità dei costi è ritenuta idonea a consentire la validazione del PEF.

8. Parametri e scelte di competenza dell'ETC

Nell'ambito della predisposizione e validazione del Piano Economico-Finanziario, l'Ente territorialmente competente ha esercitato le proprie funzioni regolatorie in conformità alle disposizioni della metodologia tariffaria ARERA (MTR-3), operando le verifiche e le scelte rientranti nelle competenze attribuite allo stesso ETC dalla regolazione vigente.

In particolare, l'ETC ha verificato e, ove previsto, esercitato le opzioni metodologiche di propria competenza con riferimento ai seguenti ambiti:

- applicazione dei parametri regolatori fissati da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti;
- criteri di allocazione dei costi comuni e dei costi condivisi tra più Comuni, nel rispetto del perimetro dei servizi regolati e degli affidamenti vigenti;
- definizione del profilo temporale di recupero dei conguagli e delle partite pregresse, in coerenza con i limiti e le modalità stabilite dalla metodologia tariffaria;
- verifica delle misure poste a salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario del servizio nel periodo regolatorio di riferimento.

Tali scelte sono state effettuate dall'ETC nel rispetto dei margini di discrezionalità consentiti dalla regolazione ARERA e risultano coerenti con i dati trasmessi dai soggetti gestori e dai Comuni, nonché con il perimetro gestionale e contrattuale del servizio.

Le opzioni metodologiche adottate non assumono natura tariffaria, restando ferma la competenza dei Comuni in ordine alla determinazione delle tariffe TARI sulla base del PEF validato e non risultano ostative ai fini della validazione del Piano Economico-Finanziario.

9. Assetto TARI tributo e verifica della copertura del PEF

Il comune si trova in regime di TARI tributo ai sensi del DPR 158/1999 e s.m.i. pertanto i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati – collocati entro i limiti normativi – debbono essere coerenti con la struttura dei costi al fine di assicurarne la copertura. Resta ferma la competenza del Consiglio comunale in ordine alla determinazione e approvazione delle tariffe TARI, sulla base del PEF validato dall'ETC.

9.1 fabbisogno del PEF e gettito TARI necessario per l'equilibrio economico finanziario

La tabella seguente evidenzia la copertura integrale del fabbisogno, su base quadriennale, derivante dal PEF validato che tiene conto delle detrazioni applicate dal gestore integrato rispetto ai costi riconoscibili ai sensi del MTR 3, come dettagliato nella presente Relazione (cfr. § 7.5 *supra*).

Anno	Fabbisogno PEF validato	Gettito TARI necessario
2026	€ 1.455.380	€ 1.455.380
2027	€ 1.447.182	€ 1.447.182
2028	€ 1.554.079	€ 1.554.079
2029	€ 1.595.834	€ 1.595.834

L'osservanza del fabbisogno in sede di riscossione TARI è condizione imprescindibile per assicurare l'equilibrio economico finanziario del servizio nel periodo regolatorio considerato, unitamente al mantenimento della tracciabilità dei dati utilizzati, al monitoraggio annuale del gettito TARI rispetto al PEF validato ed alla trasmissione tempestiva a questo ETC di eventuali scostamenti rilevanti.

**Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti**

Sede legale: Piazza Risorgimento 1 - 12051 Alba CN

C.F. 90011440048 - P.I. 02298440047

Tel: 0173 364891 – Fax: 0173 442435 segreteria@coabser.it

10. Conclusioni

La presente Relazione costituisce atto istruttorio unico ai fini della validazione del PEF 2026-2029 e ne supporta l'approvazione da parte dell'Ente territorialmente competente. La validazione del PEF non esaurisce gli adempimenti successivi in capo ai Comuni e al gestore integrato, che restano responsabili della gestione tariffaria e della corretta attuazione del servizio secondo le rispettive competenze, nell'ambito della regolazione ARERA e delle indicazioni programmatiche e qualitative fornite dell'ETC.